

CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (III)

Mercoledì 23 novembre 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Vicepresidente AVANZINI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Grassi.

La Commissione sospende, in attesa del parere della Commissione finanze e tesoro, l'esame della proposta di legge d'iniziativa del deputato Gatto (n. 706): « Nomina in ruolo degli avventizi di seconda categoria (gruppo B) delle cancellerie e segreterie giudiziarie ».

Su proposta del Ministro Grassi, sospende altresì l'esame della proposta di legge d'iniziativa del deputato Foderaro ed altri (n. 738): « Modifica della tariffa civile del testo organico 28 dicembre 1924, n. 2271, riguardante gli ufficiali giudiziari », in attesa della presentazione alla Camera di un disegno di legge organico sulla materia da parte del Governo. Interloquiscono, oltre al Presidente e al Ministro Grassi, i deputati Foderaro, Scalfaro e Amatucci.

INTERNI (I)

Mercoledì 23 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge (n. 349): « Norme sul *referendum* e sulla iniziativa legislativa del popolo », discutendo le disposizioni degli articoli da 2 a 11, concernenti la disciplina della richiesta di *referendum*, nel testo proposto dal Comitato a ciò designato dalla Commissione stessa.

Senza modificazioni sono approvati gli articoli 2 e 3 (non essendo stata accolta una proposta Lucifredi per la soppressione, in quest'ultimo, delle parole che ammettono — per le firme di richiesta del *referendum* — l'autenticazione anche da parte del segretario comunale, oltre che da parte di un notaio o di un cancelliere della pretura). Egualmente nel testo proposto dal Comitato sono approvati gli articoli 4 (ma sopprimendovi, nel primo comma, per spostarla nell'articolo 3 secondo un emendamento Lucifredi, la precisazione che il deposito delle firme debba avvenire presso la Corte d'appello, nella cui circoscrizione si trovano i comuni ai quali appartengono gli elettori richiedenti), 5, 6, 7, 8 e 9, con riserva, su proposta Tozzi Condivi, di aggiungere a quest'ultimo una disposizione (la cui formulazione è rimessa ai deputati Lucifredi e Turchi) intesa a regolare il computo e la verifica delle firme depositate dopo la costituzione delle sezioni di Corte d'appello cui tale compito è affidato.

Con lievi modifiche è approvato l'articolo 10, nel testo adottato a maggioranza dal Comitato, relativo alla richiesta di *referendum* da parte dei Consigli regionali.

Si discute successivamente l'articolo 11, concernente la pronuncia della Corte costituzionale prevista per il giudizio sull'ammissibilità del *referendum* richiesto, alla stregua della norma costituzionale che lo esclude per talune categorie di leggi. Una proposta Tozzi Condivi, intesa a sostituire a tale attribuzione della Corte una pronuncia preventiva del Parlamento sull'ammissibilità stessa, è respinta. L'approvazione dell'articolo 11 è rinviata in attesa di coordinarne il disposto, per quanto riguarda le modalità secondo cui deve pronunciarsi la Corte costituzionale, con le deliberazioni in materia che adotterà l'apposita Commissione speciale presso cui è all'esame il disegno di legge sul funzionamento della Corte stessa.

Interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore onorevole Lucifredi, i deputati Merloni, Carpano Maglioli, Tozzi Condivi, Numeroso, Carignani, Turchi, Audisio, Dossetti e Amadeo.

ISTRUZIONE (VI)

Mercoledì 23 novembre 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* MARTINO GAETANO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Venditti.

La Commissione continua l'esame della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Pucci Maria e Carcaterra (n. 786): « Modifica della lettera C dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373, sul conferimento di cattedre negli istituti e scuole d'istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali ». Intervengono nella discussione i deputati Pucci Maria, Rescigno, Ebner, Silipo, Carcaterra, Ermini, Giammarco, Mondolfo, Calosso, Bianchi Bianca, D'Ambrosio e Lozza.

La Commissione approva il seguente ordine del giorno del deputato Rescigno: « La VI Commissione permanente, considerato che il problema sollevato dalla proposta di legge Pucci-Carcattera va integrata tenendo conto del complesso di altre esigenze analoghe nel campo della pubblica istruzione (orfani di guerra, ex-combattenti, insegnanti di territori prima annessi, perseguitati politici, ecc.), delibera di demandare al Presidente la nomina di un Comitato di cinque suoi membri per lo studio e la preparazione di una proposta di legge organica che tenga conto di tutte le altre esigenze innanzi accennate, rispettando i principi fondamentali già stabiliti in materia ».

Approva altresì il seguente ordine del giorno del deputato Mondolfo: « La VI Commissione esprime parere favorevole alla proposta di legge presentata dai deputati Pucci Maria e Carcattera per la modifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373 ».

Il Presidente avverte che la Commissione non può deliberare sulla proposta di legge perché essa tende a modificare un decreto legislativo attualmente sottoposto alla Commissione speciale per la ratifica dei decreti.

La Commissione passa, quindi, all'esame della proposta di legge d'iniziativa dei deputati D'Ambrosio, Cremaschi Carlo, De Meo, Semeraro Gabriele, Parente, Mazza-Crescenzo, Bima (n. 866): « Graduatorie suppletive e graduatorie di ex combattenti dei concorsi nelle scuole medie ». La discussione è rinviata su proposta del Sottosegretario Venditti.

Si esaminano infine il disegno di legge (n. 886): « Esami di abilitazione alla libera docenza » e la proposta di legge (n. 837) del deputato Tesauro: « Disposizioni transitorie per esami di abilitazione alla libera docenza ». Dopo che il deputato Tesauro ha dichiarato di accettare che la discussione si svolga sul testo del disegno di legge ministeriale, riferisce su quest'ultimo il deputato Cremaschi Carlo ed interloquiscono i deputati Mondolfo, Ermini, D'Ambrosio, Lozza e Cessi. La discussione degli articoli è rinviata ad altra seduta.

TRASPORTI (VIII)

Mercoledì 23 novembre 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* ANGELINI. — Intervengono il Ministro dei trasporti e *ad interim* della marina mercantile, Corbellini, ed il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Mattarella:

La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge del deputato Angelini (n. 865): « Modificazioni alla legge 8 marzo 1949, n. 75, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento » di cui, nella precedente seduta, erano stati approvati i primi due articoli.

Dopo ampia discussione, alla quale partecipano, oltre al relatore onorevole Orlando, al Presidente e al Ministro, i deputati Ducci, Per-

tusio, Serbandini, Salerno, Giulietti, Mazza e Semeraro Santo, si approva un ordine del giorno presentato dal deputato Ducci e recante anche la firma dei deputati Mazza e Salerno, con il quale la Commissione, considerato che con l'approvazione degli articoli 1, 2 (completati con l'articolo 10 relativo all'entrata in vigore della legge) è raggiunto il fine perseguito dalla proposta del deputato Angelini, delibera di passare all'ordine del giorno.

Successivamente la Commissione approva due altri ordini del giorno, presentati dal deputato Salerno e concordati con altri deputati. Nel primo di questi, si fanno voti che il Ministro, su domanda degli interessati, eserciti la facoltà di autorizzare il raggruppamento di nuove costruzioni già ammesse ai benefici della legge a favore di uno o più richiedenti, al fine di realizzare navi di caratteristiche superiori e di maggiore utilità per l'economia della Nazione. Nel secondo, vengono praticamente trasfuse le disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 8 e 9 della proposta di legge Angelini, dando mandato al Ministro di applicarle.

La Commissione, infine, non accoglie un ordine del giorno presentato dal deputato Giulietti ed altri, tendente a far avere alla cooperativa « Garibaldi » dal Ministro della marina mercantile il miliardo indicato dall'articolo 26 della legge sulle costruzioni navali, senza alcun gravame di interessi; ed a far sì che la « Bixio », agli effetti del contributo, sia da considerarsi come nave nuova. Approva, invece, un secondo ordine del giorno Giulietti ed altri, modificato su proposta del deputato Monticelli, in cui si fanno voti che il Ministro riveda la situazione della « Garibaldi » con spirito di comprensione per realizzare la messa in efficienza dell'altra sua motonave *Agostino Bertani*, che in questo caso riprenderebbe il mare entro non molti mesi, mentre per la nuova costruzione sarebbero necessari più di due anni.

L'articolo 10 della proposta è infine approvato.

La Commissione, proseguendo poi l'esame del disegno di legge (n. 845): « Sistemazione del personale del ramo esecutivo dei gradi inferiori al 10° delle ferrovie dello Stato distaccato agli uffici » (relatore Tomba), iniziato nella seduta del 9 novembre, passa agli articoli.

Dopo ampia discussione sugli emendamenti presentati dal relatore e dai deputati Imperiale, Cappugi, Petrucci e Borsellino, i singoli articoli sono approvati con alcune modificazioni rispetto al testo ministeriale.

La proposta n. 865 e il disegno di legge n. 845 sono quindi votati a scrutinio segreto ed approvati.

Il deputato Serbandini, facendosi interprete dei sentimenti della Commissione trasporti, esprime il cordoglio per i ferrovieri vittime della sciagura ferroviaria della scorsa notte, sulla linea Genova-Albenga, caduti nell'adempimento del proprio dovere. Si associano alle espressioni di cordoglio il Ministro Corbellini e il Presidente Angelini, il quale prega il Ministro di trasmettere alle famiglie dei ferrovieri, vittime del lavoro, i sensi della solidarietà di tutti i membri della Commissione.

GIUNTA DEI TRATTATI DI COMMERCIO

Mercoledì 23 novembre 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente SCOCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze, Castelli Edgardo e Colitto.

Dopo breve discussione sulla competenza della Giunta ad esaminare disegni di legge in sede legislativa, si discute ed approva il disegno di legge (n. 874): « Modificazioni dei dazi doganali sui tabacchi lavorati » sul quale riferisce il relatore De Vita ed interloquiscono i deputati Giolitti, Germani, Ambrosini e Cerreti, il Presidente ed il Sottosegretario Colitto.

Sul disegno di legge (n. 804): « Nuove concessioni in materia di importazione ed esportazione temporanea (IV provvedimento) riferisce l'onorevole Montini ed interloquiscono i deputati Faralli, De' Cocci, Capua, Germani. Nel corso dei vari interventi si mette in rilievo la necessità di un rinvio dell'esame del provvedimento, allo scopo di acquisire dati particolari sulla situazione dell'industria trasformatrice dei sottoprodotti della lavorazione degli olii vegetali. Interloquiscono ancora il relatore e il Sottosegretario Castelli Edgardo. Infine il Presidente propone — e la Giunta approva — di sospendere la discussione del disegno di legge, rinviandola ad altra seduta, per ascoltare i Ministri proponenti.

Il disegno di legge n. 874 è infine votato ed approvato a scrutinio segreto.